



Il Canto di Natale



Passato, presente e futuro sono gli stessi per il vecchio S.

Teresa Ciabatti

«Esca immediatamente dal mio bagno, lei non sa cosa sta rischiando». Lo Spirito del Natale lo ignorò. «Ci sono cose che hai dimenticato, uomo stupido e egoista». «Non si permetta» reagì Scrooge. «Taci» fu l'ultima parola dello Spirito. Poi si ritrovarono in un altro luogo. Una nave da crociera, con una folla di gente e un giovane in smoking che suonava il pianoforte. Un ragazzo così slanciato e pieno di capelli, pensò S. prima di riconoscersi: se stesso da giovane, com'era bello! E si rammaricò al pensiero del presente. «Non è che si potrebbe?» L'applauso della gente coprì la risposta dello

Spirito. Il giovane si alzò dal piano e prese il microfono: «un malato di cancro va dal medico - iniziò a raccontare - e chiede: Dottore cosa posso fare per la mia malattia? Il medico risponde: delle sabbature. Ma dottore, mi faranno bene? Bene no, ma si abituerà a stare sotto terra».

All'inizio ci fu silenzio. Poi qualcuno rise, e allora fu chiaro a tutti che si trattava di una barzelletta. Solo una persona sembrò non gradire, il capitano. «Tu e il tuo esibizionismo, ti avevo avvisato - sibilo al ragazzo - sei licenziato».

S. fece un passo avanti, voleva andare dal capitano e spaccargli la faccia, come si permetteva, tarpare le ali a un giovane, a un talento. «Fermati - lo bloccò lo Spirito - non si può inter-

venire nei ricordi».

Trovò il giovane sul ponte. «Cosa sarò da grande? - mormorava asciugandosi le lacrime - un povero stronzo». Il vecchio avrebbe voluto abbracciarlo, dirgli che tutto sarebbe andato bene, che avrebbe conquistato il mondo, sposato donne bellissime, fatto molti soldi. Ma non poteva e questo lo riempì di tristezza. Ecco come si sentivano i giovani, l'incertezza del futuro, la mancanza di lavoro. Così si sentivano e lui doveva fare qualcosa. Era la vigilia di Natale. La sua occasione, la sua buona azione. «Jodi, - raggiunse sul letto la ballerina portoricana - qual è il sogno di una ragazza come te?» Jodi dondolò un piedino. «Sai papi» cominciò. Era una bellissima ragazza, sprecata per quel lavoro. ❖

L'autrice

Teresa Ciabatti: il suo ultimo romanzo, edito da Mondadori nel 2008, si intitola «I giorni felici»